PAROLA VERITÀ FEDE

# Mentre avete la luce, credete nella luce, per diventare figli della luce

Nell’Antico Testamento lampada che illumina i passi dell’uomo sulla via di una obbedienza perfetta al Signore, è la sia Parola, la sua Legge: “*La legge del Signore è perfetta, rinfranca l’anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti, più preziosi dell’oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante. Anche il tuo servo ne è illuminato, per chi li osserva è grande il profitto. Le inavvertenze, chi le discerne? Assolvimi dai peccati nascosti. Anche dall’orgoglio salva il tuo servo perché su di me non abbia potere; allora sarò irreprensibile, sarò puro da grave peccato. Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore” (Sal 19,8-15)*. “*Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino. Ho giurato, e lo confermo, di osservare i tuoi giusti giudizi. Sono tanto umiliato, Signore: dammi vita secondo la tua parola. Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, insegnami i tuoi giudizi. La mia vita è sempre in pericolo, ma non dimentico la tua legge. I malvagi mi hanno teso un tranello, ma io non ho deviato dai tuoi precetti. Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, perché sono essi la gioia del mio cuore. Ho piegato il mio cuore a compiere i tuoi decreti, in eterno, senza fine” (Sal 119, 105-112)*. Quanti avrebbero dovuto non solo ricordare, ma anche insegnare la Parola del Signore al popolo erano i sacerdoti. Questi però spesso erano intenti ad altre cose e quando annunciavano la Parola spesso lo facevano trasformandola in menzogna e falsità. La insegnavano anche nella parzialità. Il Signore spesso interviene e attraverso i suoi profeti denuncia questo grande tradimento della Parola operato dai ministri di essa. Sono essi i responsabili di tutti i male sociali, spirituali, economici.

Nel Nuovo Testamento luce e sale della terra è il discepolo di Gesù. Lui deve illuminare ogni uomo con la sua luce. Il discepolo però non è luce per natura. È luce per partecipazione della luce di Cristo. Come Cristo Gesù è Luce dalla Luce del Padre ed è Luce rimanendo sempre nella Luce del Padre, così è il cristiano. Lui è luce dalla Luce di Cristo ed è luce nella Luce di Cristo. Se esce dalla Luce di Cristo non è più luce. Subito ritorna ad essere tenebra: *“Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null’altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli (Mt 5,13-16)*. Se il cristiano torna ad essere tenebra il mondo per Lui si inabissa nelle tenebre. Manca della luce visibile che è il discepolo di Gesù. Mai potrà camminare nella luce. Gli manca la luce visibile.

*Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c’erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l’ora che il Figlio dell’uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l’anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest’ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest’ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L’ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire. Allora la folla gli rispose: «Noi abbiamo appreso dalla Legge che il Cristo rimane in eterno; come puoi dire che il Figlio dell’uomo deve essere innalzato? Chi è questo Figlio dell’uomo?». Allora Gesù disse loro: «Ancora per poco tempo la luce è tra voi. Camminate mentre avete la luce, perché le tenebre non vi sorprendano; chi cammina nelle tenebre non sa dove va. Mentre avete la luce, credete nella luce, per diventare figli della luce». Gesù disse queste cose, poi se ne andò e si nascose loro. (Gv 12,20-36).*

Le parole di Gesù - *Mentre avete la luce, credete nella luce, per diventare figli della luce –* oggi vanno dette del cristiano. Lui deve essere luce perché il mondo creda nella luce per diventare figlio della luce. Se però il cristiano non è luce, nessuno potrà mai credere nella luce e nessuno mai diventerà figlio della luce. Poiché oggi si vuole un cristiano tenebra e una Chiesa tenebra, non solo il mondo non cammina nella luce per divenire figlio della luce, viene anche giustificato nelle sue tenebre e poi si invita ogni discepolo di Gesù ad accogliere le tenebre nel seno della Chiesa. Ora la Chiesa può accogliere le tenebre solo per farle divenire luce in Cristo Gesù, attraverso la sua mediazione di grazia, di Parola, di Spirito Santo. Se accoglie le tenebre perché rimangano tenebre è segno che essa stessa si è trasformata in tenebra. Ma se essa da luce è divenuta tenebra, ha operato il grande tradimento di Cristo Gesù e dell’uomo. Condanna infatti ogni uomo a rimanere tenebra per l’eternità. La Madre di Dio ci liberi da questo orrendo peccato. **02 Ottobre 2022**